



COMUNE DI CORTINO

PROVINCIA DI TERAMO

Frazione Pagliaroli

C.F. 80004350676

Frazione Pagliaroli – 64040 Cortino (TE)

Tel. 0861.64112 – Fax 0861.64331

COPIA

DETERMINAZIONE AREA FINANZIARIA

N. **44**

del 07-10-2020

Reg. Gen. **157**

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO PATROCINIO LEGALE NEL PROCEDIMENTO CIVILE DINNANZI AL TRIBUNALE CIVILE DI TERAMO

CIG. N.					
ANNO	CAPITOLO	IMPEGNO	SUB-IMPEGNO	LIQUIDAZIONE	MANDATO
2019	138	197			

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AREA FINANZIARIA

RICORDATO che in data 17/04/2018 il signor Paoletti Pietro notificava al Comune di Cortino (acquisito al prot. 1427 del 17/04/2018) atto di citazione a comparire dinanzi al Tribunale Civile di Teramo per decidere dell'impugnazione avverso il provvedimento di questa amministrazione prot. 1032 del 20/03/2017 di diniego del contributo per l'autonoma sistemazione (CAS) a seguito degli eventi sismici del 2016 del quale veniva richiesta la disapplicazione, con condanna al pagamento del beneficio per l'autonoma sistemazione;

ATTESO che, il Comune di Cortino, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 9.5.2018, provvedeva a designare quale proprio procuratore l'avv. Vanessa Melozzi del Foro di Teramo per provvedere alla propria difesa, avendo ritenuto di resistere in giudizio;

VISTO l'Art. 17 del D.Lgs. 50/2016 "*Esclusioni specifiche per contratti di appalto e concessione di servizi*" a termini del quale "*Le disposizioni del presente codice **non si applicano** agli appalti e alle concessioni di servizi:*

a) aventi ad oggetto l'acquisto o la locazione, quali che siano le relative modalità finanziarie, di terreni, fabbricati esistenti o altri beni immobili o riguardanti diritti su tali beni;

b) aventi ad oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o coproduzione di programmi destinati ai servizi di media audiovisivi o radiofonici che sono aggiudicati da fornitori di servizi di media audiovisivi o radiofonici, ovvero gli appalti, anche nei settori speciali, e le concessioni concernenti il tempo di trasmissione o la fornitura di programmi aggiudicati ai fornitori di servizi di media audiovisivi o radiofonici. Ai fini della presente disposizione il termine «materiale associato ai programmi» ha lo stesso significato di «programma»;

c) concernenti i servizi d'arbitrato e di conciliazione;

d) concernenti uno qualsiasi dei seguenti servizi legali:

1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'articolo [1](#) della [legge 9 febbraio 1982, n. 31](#), e successive modificazioni:

1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea, un Paese terzo o dinanzi a un'istanza arbitrale o conciliativa internazionale;

1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;

2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1.1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell'articolo [1](#) della [legge 9 febbraio 1982, n. 31](#), e successive modificazioni;

3) servizi di certificazione e autenticazione di documenti che devono essere prestati da notai;

4) servizi legali prestati da fiduciari o tutori designati o altri servizi legali i cui fornitori sono designati da un organo giurisdizionale dello Stato o sono designati per legge per svolgere specifici compiti sotto la vigilanza di detti organi giurisdizionali;

5) *altri servizi legali che sono connessi, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri;*

e) *concernenti servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita e al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari ai sensi del [decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58](#), e successive modificazioni, servizi forniti da banche centrali e operazioni concluse con il Fondo europeo di stabilità finanziaria e il meccanismo europeo di stabilità;*

f) *concernenti i prestiti, a prescindere dal fatto che siano correlati all'emissione, alla vendita, all'acquisto o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari;*

g) *concernenti i contratti di lavoro;*

h) *concernenti servizi di difesa civile, di protezione civile e di prevenzione contro i pericoli forniti da organizzazioni e associazioni senza scopo di lucro identificati con i codici CPV 75250000-3, 75251000-0, 75251100-1, 75251110-4, 75251120-7, 75252000-7, 75222000-8; 98113100-9 e 85143000-3 ad eccezione dei servizi di trasporto dei pazienti in ambulanza;*

i) *concernenti i servizi di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia o metropolitana;*

l) *concernenti servizi connessi a campagne politiche, identificati con i codici CPV 79341400-0, 92111230-3 e 92111240-6, se aggiudicati da un partito politico nel contesto di una campagna elettorale per gli appalti relativi ai settori ordinari e alle concessioni”;*

TENUTO CONTO che, quanto ai contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione, l'Art. 4 del citato Codice dei contratti pubblici *“Principi relativi all'affidamento di contratti pubblici esclusi”* prevede che *“L'affidamento dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del presente codice, avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica”*.

RICHIAMATO anche l'orientamento della giurisprudenza del Corte di Giustizia dell'Unione Europea, quinta Sezione, in data 6 giugno 2019 la quale per la parte che qui interessa ha chiarito: *“...34. ...per quanto riguarda i servizi forniti da avvocati, di cui all'articolo 10, lettera d), i) e ii), della direttiva 2014/24, dal considerando 25 di tale direttiva risulta che il legislatore dell'Unione ha tenuto conto del fatto che tali servizi legali sono di solito prestati da organismi o persone designati o selezionati secondo modalità che non possono essere disciplinate da norme di aggiudicazione degli appalti pubblici in determinati Stati membri, cosicché occorreva escludere tali servizi legali dall'ambito di applicazione della direttiva in parola.*

35. *A tale riguardo, occorre rilevare che l'articolo 10, lettera d), i) e ii), della direttiva 2014/24 non esclude dall'ambito di applicazione di detta direttiva tutti i servizi che possono essere forniti da un avvocato a un'amministrazione aggiudicatrice, ma unicamente la rappresentanza legale del suo cliente nell'ambito di un procedimento dinanzi a un organo internazionale di arbitrato o di conciliazione, dinanzi ai giudici o alle autorità pubbliche di uno Stato membro o di un paese terzo, nonché dinanzi ai giudici o alle istituzioni internazionali, ma anche la consulenza legale fornita nell'ambito della preparazione o dell'eventualità di un siffatto procedimento. Simili prestazioni di servizi fornite da un avvocato si configurano solo nell'ambito di un rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla massima riservatezza.*

36. Orbene, da un lato, un siffatto rapporto intuitu personae tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato dalla libera scelta del suo difensore e dalla fiducia che unisce il cliente al suo avvocato, rende difficile la descrizione oggettiva della qualità che si attende dai servizi da prestare.

37. Dall'altro, la riservatezza del rapporto tra avvocato e cliente, il cui oggetto consiste, in particolare nelle circostanze descritte al punto 35 della presente sentenza, tanto nel salvaguardare il pieno esercizio dei diritti della difesa dei singoli quanto nel tutelare il requisito secondo il quale ogni singolo deve avere la possibilità di rivolgersi con piena libertà al proprio avvocato (v., in tal senso, sentenza del 18 maggio 1982, AM & S Europe/Commissione, 155/79, EU:C:1982:157, punto 18), potrebbe essere minacciata dall'obbligo, incumbente sull'amministrazione aggiudicatrice, di precisare le condizioni di attribuzione di un siffatto appalto nonché la pubblicità che deve essere data a tali condizioni.

38. Ne consegue che, alla luce delle loro caratteristiche oggettive, i servizi di cui all'articolo 10, lettera d), i) e ii), della direttiva 2014/24, non sono comparabili agli altri servizi inclusi nell'ambito di applicazione della direttiva medesima. Tenuto conto di tale differenza oggettiva, è altresì senza violare il principio della parità di trattamento che il legislatore dell'Unione ha potuto, nell'ambito del suo potere discrezionale, escludere tali servizi dall'ambito di applicazione di detta direttiva.

39. Sotto un terzo profilo, per quanto riguarda i servizi legali rientranti nelle attività che partecipano, anche occasionalmente, all'esercizio dei pubblici poteri, di cui all'articolo 10, lettera d), v), della direttiva 2014/24, tali attività, e pertanto tali servizi, sono escluse, ai sensi dell'articolo 51 TFUE, dall'ambito di applicazione delle disposizioni di detto Trattato relative alla libertà di stabilimento e di quelle relative alla libera prestazione di servizi ai sensi dell'articolo 62 TFUE. Siffatti servizi si distinguono da quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di tale direttiva poiché partecipano direttamente o indirettamente all'esercizio dei pubblici poteri e alle mansioni che hanno ad oggetto la tutela degli interessi generali dello Stato o delle altre collettività pubbliche.

40. Ne risulta che, per loro stessa natura, i servizi legali connessi, anche occasionalmente, all'esercizio di pubblici poteri non sono comparabili, per le loro caratteristiche oggettive, agli altri servizi inclusi nell'ambito di applicazione della direttiva 2014/24. Tenuto conto di tale differenza oggettiva, è, ancora una volta, senza violare il principio della parità di trattamento che il legislatore dell'Unione ha potuto, nell'ambito del suo potere discrezionale, escluderli dall'ambito di applicazione della direttiva 2014/24.

41. Pertanto, dall'esame delle disposizioni dell'articolo 10, lettera c) e lettera d), i), ii) e v), della direttiva 2014/24 non è emerso alcun elemento che possa inficiare la loro validità alla luce dei principi di parità di trattamento e di sussidiarietà, nonché degli articoli 49 e 56 TFUE.

42. In relazione a quanto sopra esposto, occorre rispondere alla questione sollevata dichiarando che dall'esame di quest'ultima non è emerso alcun elemento che possa inficiare la validità delle disposizioni dell'articolo 10, lettera c) e lettera d), i), ii) e v), della direttiva 2014/24 alla luce dei principi di parità di trattamento e di sussidiarietà, nonché degli articoli 49 e 56 TFUE”;

VISTO il preventivo presentato dall'Avv. Vanessa Melozzi, con studio in Teramo, Viale Mazzini, n. 2, riguardo alle competenze dovute in questa fase di giudizio, e ritenutane anche la convenienza ed in vantaggio per l'Ente, vista l'applicazione della medesima consistente decurtazione della tariffa già accordata in primo grado e considerato che l'Avv. Melozzi riscuote la fiducia dell'Amministrazione;

VISTO lo schema di disciplinare d'incarico legale, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, nel quale vengono stabilite le modalità e le condizioni dell'incarico di cui trattasi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 2000;

VALUTATO ogni opportuno elemento;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono motivazione ai sensi di legge;

Di prendere atto della volontà della Giunta Comunale di volersi costituire dinanzi al Tribunale Civile di Teramo, per difendere le ragioni e gli interessi dell'Ente;

Di constatare che il Sindaco è stato autorizzato a sottoscrivere, a tale fine, il relativo mandato alle liti all'Avv. *Vanessa Melozzi*, con studio in Teramo, al Viale Mazzini, n. 2;

Di impegnare, per le competenze dovute all'avvocato, la somma previsionale comprensiva degli oneri ed accessori di legge € 2.313,06;

Di imputare la somma per il compenso delle competenze del professionista sul capitolo 138 del Bilancio dell'Ente 2020/2022 secondo la rispettiva competenza, demandando per i relativi adempimenti al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

Di omettere la pubblicazione degli allegati alla presente deliberazione per preminenti ragioni di privacy.

La presente determinazione è firmata in originale, pubblicata all'Albo Pretorio, ed inserita nella raccolta di cui all'art. 183 c. 9 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Marcone Irena

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Comportando impegno di spesa, ai sensi dell'art. 151 c. 4 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in relazione alla presente determinazione:

- ✓ Appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Cortino 19-10-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Marcone Irena

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Reg. n. 259

La presente determinazione, ai fini della pubblicazione degli atti e della trasparenza amministrativa, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 27-10-2020 al 11-11-2020.

Cortino 27-10-2020

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Marcone Irena

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Cortino, lì _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO
